

PARCO DELLA SALINA DI CERVIA SRL

Sede in Via Salara, 6 - CERVIA

Codice Fiscale 02112170390 ,Partita Iva 02112170390

Iscrizione al Registro Imprese di RAVENNA N. 02112170390 , N. REA 172660

Capitale Sociale Euro 47.000,00 interamente versato

Bilancio abbreviato al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	120.692	139.505
LICENZE DI PROGRAMMI SOFTWARE	615	615
COSTI PER MIGLIORIE BENI DI TERZI	21.022	0
COSTI DI MANUTENZIONE-amm.diretto	85.006	135.868
ALTRI COSTI PLURIENNALI	16.336	3.084
F.AMM. LICENZE PROGRAMMI SOFTWARE	-185	-62
F.AMM. COSTI MIGLIORIE BENI DI TERZI	-2.102	0
II - Immobilizzazioni materiali	353.895	200.089
COSTRUZIONI LEGGERE	55.018	55.018
IMPIANTI GENERICI	61.835	53.939
IMPIANTI SPECIFICI	511.246	301.764
MACCHINARI	27.000	27.000
ATTREZZAT.IND.LI E COMM.LI	172.446	172.556
ATTREZZATURE VARIE E MINUTE	582	582
MOBILI	34.206	33.927
MACCH.ELETTRICHE-ELETTRON.D'UFFICIO	20.287	20.287
AUTOCARRI	22.463	27.970
ARREDAMENTO	13.074	13.074
BENI STRUMENTALI INFERIORI 516,46	12.060	10.556
MOTOVEICOLI-CICLOMOTORI	7.552	2.570
REGISTRATORI DI CASSA	2.126	2.878
IMBARCAZIONE	53.699	53.699
F.AMM. COSTRUZIONI LEGGERE	-51.040	-49.449
F.AMM. IMPIANTI GENERICI	-44.918	-40.929
F.AMM. IMPIANTI SPECIFICI	-241.618	-197.043
F.AMM. MACCHINARI	-9.113	-7.088
F.AMM. ATTREZ.IND.LI E COMM.LI	-146.683	-136.943
F.AMM. ATTREZ.VARIE E MINUTA	-175	-88
F.AMM. MOBILI	-25.631	-23.288
F.AMM. MACCHINE ELETTRICHE D'UFFICIO	-18.879	-17.664
F.AMM. AUTOCARRI	-22.112	-27.309
F.AMM. ARREDAMENTO	-8.550	-6.803
F.AMM. BENI INFER.516,46	-11.894	-10.424
F.AMM. MOTOVEICOLI-CICLOMOTORI	-1.323	-700
F.AMM NON FISC.DEDUCIBILE IMM. MAT.	-2.719	-2.502
F.AMM. REGISTRATORI DI CASSA	-1.346	-1.803
F.AMM. IMBARCAZIONE	-53.699	-53.699
Totale immobilizzazioni (B)	474.587	339.594
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	317.363	219.560
MERCI	317.363	219.560
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	640.490	442.638
EFFETTI SALVO BUON FINE	90.619	81.447
CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE	20.994	13.147
CLIENTI C/NOTE CREDITO DA EMETTERE	-13.063	-47.149
F.DO SVALUT.CRED.vs CLIENTI	-9.950	-9.950
ERARIO C/IRES A CREDITO	0	10.168
ERARIO C/IRAP A CREDITO	0	2.428
ERARIO C/RITENUTE SUBITE	1.000	1.760
ERARIO C/RITEN.INTER.ATTIVI	8	10

ALTRI CREDITI TRIBUTARI	2.217	1.925
CREDITI F24	10.303	0
DIPENDENTI C/ANTIC.su RETRIBUZIONI	150	0
ERARIO C/ACCONTO IMP.SOSTIT.TFR	-142	-145
ALTRI CREDITI vs FORNITORI	8.901	0
CREDITI DIVERSI	38.003	47.383
CLIENTI SALDO DARE	491.065	322.480
FORNITORI SALDO DARE	386	116
ERARIO C/IVA	0	19.018
Totale crediti	640.490	442.638
IV - Disponibilità liquide	24.813	425.894
CASSA	4.733	1.446
VALORI BOLLATI	11	0
CASSA VOUCHER	0	110
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	0	196.349
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA	20.068	91.432
BCC SALA DI CESENATICO	0	136.558
Totale attivo circolante (C)	982.666	1.088.092
D) Ratei e risconti	6.606	4.934
RISCONTI ATTIVI	6.606	4.130
COSTI ANTICIPATI	0	804
Totale attivo	1.463.859	1.432.620

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**31/12/2017****31/12/2016**

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	47.000	47.000
CAPITALE SOCIALE	47.000	47.000
IV - Riserva legale	9.400	9.400
RISERVA LEGALE	9.400	9.400
VI - Altre riserve	547.859	543.622
RISERVA STRAORDINARIA	464.792	460.557
VERSAMENTI IN CONTO CAPITALE	83.066	83.066
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.769	4.236
Totale patrimonio netto	607.028	604.258
B) Fondi per rischi ed oneri	80.000	80.000
FONDO RISCHI COMMERCIALI	80.000	80.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	185.978	224.034
DEBITI PER TFR	185.978	224.034
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	536.876	453.117
CLIENTI C/ANTICIPI	0	39
FORNITORI C/FATTURE DA RICEVERE	80.123	43.175
FORN.C/RITEN.NON MATURATE	3.053	3.233
ERARIO C/RITENUTE EFFETTUATE	4.605	6.360
ERARIO C/RITENUTE DIPENDENTI	23.546	17.330
ALTRI DEBITI TRIBUTARI	759	0
AMMINISTRATORI C/COMPENSI	883	1.035
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	35.101	29.028
RITENUTE SINDACALI	0	283
DEBITI DIVERSI	387	1.072
DEBITI PER CARTE CREDITO	0	1.790
DIPENDENTI C/SOSPESI RETRIBUZ.	0	79
DEBITI VERSO BANCE INTERESSI PASSIVI	197	0
CLIENTI SALDO AVERE	425	1.290
FORNITORI SALDO AVERE	239.247	319.623
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	12.483	0
ROMAGNABANCA CREDITO COOPERATIVO	68.082	0
ERARIO C/IVA	43.255	0
INPS C/CONTRIBUTI	21.047	25.527
ENASARCO C/CONTRIBUTI	1.603	929
DEBITI vs ENASARCO PER FIRR	1.888	2.107
ALTRI DEBITI ISTIT.PREVIDENZ.<12mesi	192	216
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.644	30.828
MUTUO POPOLARE E/R n.1031504 - APERTURA 12/10/2011	15.644	30.828

Totale debiti	552.520	483.945
E) Ratei e risconti	38.333	40.383
RATEI PASSIVI	38.333	40.383
Totale passivo	1.463.859	1.432.620

A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.847.047	1.771.391
PRODOTTI FINITI C/VENDITE	1.315.266	1.364.722
MERCİ C/VENDITE	267.802	229.743
MATERIE PRIME/SEMIL.C/VENDITE	69.307	19.468
ALTRI RICAVI DELLE VENDITE	0	1.048
RICAVI PRESTAZIONI SERVIZI	6.091	14.962
RESI SU VENDITE	-9.898	-8.606
PREMI SU VENDITE	-15.954	-16.043
OMAGGI AUTOFATTURATI	22.417	15.805
RESI PER NON CONFORMITA' PRODOTTI	-11.021	-48.466
CORRISPETTIVI NETTI	203.037	198.758
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	25.000	44.000
CONTRIB.C/ESERC.GEST.CARATTERISTICA	25.000	44.000
altri	39.630	102.555
PROVENTI ROYALTIES,MARCHI,ECC.	16.600	18.050
ABBUONI/ARROTON.ATTIVI	77	52
RIMBORSI SPESE	4.319	5.727
PLUSV.ORDINARIE-NON RATEIZZABILI	198	0
SOPRAV.ATTIVE-NON IMPONIBILI	0	60.000
RIMB.SPESE TRASPORTO ADDEB.CLIENTI	9.684	10.387
RIMB.SPESE BANCARIE ADDEB.CLIENTI	1.770	1.805
ALTRE SOPRAVVVENIENZE	6.982	6.534
Totale altri ricavi e proventi	64.630	146.555
Totale valore della produzione	1.911.677	1.917.946

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	456.096	424.783
IMBALLAGGI C/ACQUISTI	62.410	53.998
RESI SU ACQUISTI	-1.226	-99
PREMI SU ACQUISTI	-996	0
MERCİ C/ACQUISTI	279.514	260.172
LAVORAZIONI ESTERNE AFF.PRODUZIONE	24.343	27.933
PARTECIPAZIONE A FIERE-EVENTI	3.164	3.125
OMAGGI	27.161	19.174
MATERIALI DI MANUTENZIONE	21.614	29.555
CANCELLERIA	1.235	1.254
MATERIALE PUBBLICITARIO	6.156	7.495
INDUMENTI DI LAVORO	1.823	1.794
ALTRI ACQUISTI-INDEDUCIBILI	353	309
MATERIALE DI CONSUMO	17.500	12.482
CARBURANTI-LUBRIFICANTI	13.044	7.590
7) per servizi	655.147	615.527
RISCALDAMENTO	13.815	11.317
ACQUA	33.191	11.073
ENERGIA ELETTRICA	52.870	51.947
SERVIZI DI PULIZIA	8.891	8.275
CONSULENZE LEGALI-NOTARILI	0	2.414
SPESE POSTALI	218	308
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	2.955	3.265
SERVIZI BANCARI	6.185	3.073
ASSICURAZ.NON OBBLIGATORIE	1.528	1.291
VIGILANZA	720	720
TELEFONIA(80%)	5.991	5.095
LAVORAZIONI DI TERZI	850	1.250
CONSULENZE FISCALI-LIBRI PAGA	16.468	15.998
ALTRI SERVIZI	2.158	4.273
ALTRI SERVIZI-INDEDUCIBILI	166	0
ENERGIA ELETTRICA CENTRO VISITE	3.756	3.599
COMMISS.POS/CARTE DI CREDITO	1.000	935
COMPENSI SINDACI-REVISORI	9.561	9.542
CONSULENZE LAV.AUTON.NON AFF.ATTIV.	68.542	60.735
ASSICURAZIONI RCA	3.058	2.589
PEDAGGI AUTOSTRADALI	42	14
MANUTENZIONE-RIPARAZIONE BENI PROPRI	38.808	35.069
ADDESTRAMENTO-FORMAZIONE	1.502	970
TRASPORTI SU VENDITE	80.994	64.888
MANUTENZ.RIPAR.BENI DI TERZI	63.637	65.514
MANUTENZ.PERIODICHE-CONTRATTO	1.072	1.324
RAPPRESENTANZA-INDEDUCIBILI	436	616

RAPPRESENTANZA(75%)	4.853	4.165
VITTO-ALLOGGIO-Art.95-Comma3	924	2.342
VIAGGI-BIGL.AEREI-FERR-TAXI	381	316
RIMBORSI PIE LISTA	674	590
RIMB.CHILOM-Art.95-Comma3	3.863	2.042
PUBBLICITA'-NO RATEIZZAZIONE	9.200	7.099
PROVVIGIONI INTERMEDIARI	155.182	162.886
CONTRIBUTI ENASARCO	5.871	6.794
ALTRI SERVIZI-INDEDUCIBILI	0	332
QUOTE ASSOCIATIVE	1.662	1.148
CONDUZIONE CENTRO VISITE	29.400	25.000
ASSISTENZA TECNICA	14.265	16.493
NOLEGGI	5.507	4.687
SERVIZI DI ACCOGLIENZA E INFORMAZ.	0	2.500
SERVIZI E PROGETTI DI VALORIZZAZIONE	3.500	12.000
INDENNITA' CESSAZIONI CONTR. AGENZIA	0	538
INDENNITA' CLIENTI NON CONFORMITA'	1.450	502
9) per il personale		
a) salari e stipendi	534.656	479.044
SALARI-STIPENDI	516.883	479.044
SALARI-STIPENDI SOMMINISTRAZ.LAVORO	17.772	0
b) oneri sociali	155.231	148.357
ONERI SOCIALI INPS	145.415	137.450
ONERI SOCIALI INAIL	9.816	9.090
ONERI SOCIALI INPS DA VOUCHER	0	1.180
ONERI SOCIALI INAIL DA VOUCHER	0	636
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	37.771	40.694
c) trattamento di fine rapporto	37.694	38.155
ACCANTONAMENTO TFR	37.694	38.155
e) altri costi	77	2.539
ALTRI COSTI PERSONALE	77	2.539
Totale costi per il personale	727.658	668.095
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	143.269	139.147
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	67.685	73.817
AMM.TO LICENZE SOFTWARE	123	62
AMM.TO ALTRE IMMOBILIZZ.IMMATER.	65.460	73.756
AMM.TO COSTI MIGLIORIE BENI DI TERZI	2.102	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	75.584	65.330
AMM.TO ORDINARIO COSTRUZIONI LEGGERE	1.591	3.546
AMM.TO ORDINARIO IMPIANTI GENERICI	3.988	3.112
AMM.TO ORDINARIO IMPIANTI SPECIFICI	44.575	32.223
AMM.TO ORDINARIO MACCHINARI	2.025	2.025
AMM.TO ORDINARIO ATTREZZ. IND.-COMM.	15.097	15.075
AMM.TO ORDINARIO ATTREZZATURA VARIA	87	66
AMM.TO ORDINARIO MOBILI	2.342	2.394
AMM.TO ORDINARIO MACCH.ELETT.UFFICIO	1.216	1.977
AMM.TO ORDINARIO AUTOCARRI	309	309
AMM.TO ORDINARIO ARREDAMENTO	1.747	1.638
AMM.TO ORDINARIO BENI INF. 516,46	1.470	2.452
AMM.TO ORDINARIO MOTO - CICLOMOTORI	623	63
AMMORTAMENTI-INDEDUCIBILI	217	184
AMM.TO ORDINARIO REGISTRATORI CASSA	296	265
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	1.612
ACCAN.SVALUT.CREDITI CLIENTI	0	1.612
Totale ammortamenti e svalutazioni	143.269	140.759
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-97.803	-32.516
RIM.INIZ.MATERIE PRIME	43.750	28.562
RIM.INIZ.MERCI	175.810	158.482
RIM.FIN.MATERIE PRIME	-150.000	-43.750
RIM.FIN.MERCI	-167.363	-175.810
12) accantonamenti per rischi	0	80.000
ACCAN. F.DO RISCHI COMMERCIALI	0	80.000
14) oneri diversi di gestione	19.168	9.110
TASSE PROPRIETA AUTOVEICOLI	242	234
IMPOSTA DI BOLLO	65	374
TASSA SUI RIFIUTI	8.600	4.180
DIRITTI CAMERALI	0	236

ALTRE IMPOSTE TASSE	2.756	2.556
MINUSVALENZE ORDINARIE	0	528
ABBUONI-ARROTON.PASSIVI	75	46
EROGAZIONI LIBERALI	0	550
ALTRI ONERI GESTIONE	893	0
SANZIONI AMMENDE-INDEDEDUCIBILI	6.091	2
ALTRI ONERI GEST-INDEDEDUCIBILI	30	0
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	417	0
SOPRAV.PASS.STRAORD-INDEDEDUCIBILI	0	404
Totale costi della produzione	1.903.535	1.905.758
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.142	12.188
C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	29	39
INTER.ATTIVI DEPOSITI BANCARI	29	39
Totale proventi diversi dai precedenti	29	39
Totale altri proventi finanziari	29	39
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	875	4.223
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	656	1.106
ALTRI INTER.PASS-ONERI FINANZIARI	18	23
INTER.PASS.DEPOSITI BANCARI	201	3.093
Totale interessi e altri oneri finanziari	875	4.223
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-846	-4.184
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	7.296	8.004
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.527	3.768
IRAP	4.527	3.768
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.527	3.768
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.769	4.236

PARCO DELLA SALINA DI CERVIA SRL

Sede in Via Salara, 6 - CERVIA

Codice Fiscale 02112170390 ,Partita Iva 02112170390

Iscrizione al Registro Imprese di RAVENNA N. 02112170390 , N. REA 172660

Capitale Sociale Euro 47.000,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2017

Parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2017 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 ed in parte già declinate nei nuovi principi contabili, nel caso di applicazione retroattiva, ai sensi dell'OIC 29, l'effetto del cambiamento è stato portato a rettifica del patrimonio netto di apertura e, ove fattibile, sono stati rideterminati gli effetti comparativi.

Settore attività

La Salina di Cervia "zona umida di importanza internazionale" ai sensi della Convenzione di Ramsar, è "Riserva Naturale dello Stato di popolamento animale" dal 31/01/1979, ricompresa nel perimetro della Stazione "Pineta di Classe e Salina di Cervia" del Parco Regionale del Delta del Po dell'Emilia Romagna.

La salvaguardia dell'ecosistema della Salina di Cervia si basa sulla costante opera dell'uomo, volta ad assicurare la circolazione delle acque, finalizzata alla produzione sostenibile del sale; l'interruzione di tale processo produttivo provocherebbe un impaludimento della zona umida con degrado dell'ecosistema esistente e riflessi negativi, oltre che sulla flora e sulla fauna presenti nell' habitat protetto, anche sull'ambiente costiero nel suo insieme, con incalcolabili problemi per la popolazione residente e turistica. La Salina di Cervia appartiene alla storia della città di Cervia fin dalla sua origine, e per oltre 150 anni ha rappresentato l'economia fondamentale della comunità cervese e una delle principali ricchezze della Romagna, ha segnato profondamente la sua cultura, la sua architettura, il suo ambiente e l'immagine del territorio.

In data 20/12/2002 è stata costituita la società a responsabilità limitata Parco della Salina di Cervia a prevalente capitale pubblico, avente quale oggetto sociale la gestione finalizzata alla valorizzazione ambientale ed ecologica, culturale e del tempo libero e a fini turistici ed ecologici, dell'area relativa all'intero comparto della Salina di Cervia e l'area circostante il medesimo comparto. A tali fini si propone di favorire, sviluppare e realizzare servizi per l'utenza turistica anche sul fronte dell'informazione, dell'accoglienza e dell'ospitalità.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Come previsto dallo Statuto della società, anche nel corso dell'esercizio 2017 la Salina ha intrapreso e sostenuto molteplici azioni e collaborazioni finalizzate alla promozione e valorizzazione del territorio cervese e romagnolo. Le azioni e collaborazioni hanno avuto come oggetto la fornitura omaggio dei nostri prodotti ad associazioni, enti, pro loco ed altre al fine di promuovere, oltre al nostro sale la nostra località. Gli omaggi sono prevalentemente rivolti a partecipanti ad eventi sportivi, congressuali ed altri provenienti da ogni parte d' Italia e d'Europa. In tutte le nostre confezioni, è presente un richiamo a visitare la città di Cervia, il Museo del Sale e il Centro Visite, considerando che il numero dei pezzi venduti ammonta a oltre 1.200.000, riteniamo che sotto l'aspetto promozionale ciò possa essere un ulteriore volano. Dal 18 al 21 maggio 2017 la Società Parco della Salina di Cervia Srl ha partecipato come azienda espositrice al Salone Slow Fish presso Genova, salone dedicato alle eccellenze culinarie legate al mare italiano, riscuotendo un discreto successo attraverso il sale prodotto ed al racconto del nostro ecosistema dando ampio risalto al nostro territorio. Come ogni settembre abbiamo preso parte, non solo come promotori, alla festa identitaria della città, Sapore di Sale. Oltre al nostro stand in cui si commercializzava ai clienti finali il nostro eccellente prodotto, abbiamo organizzato e partecipato a diversi convegni in cui si parlava sia dell'ecosistema ambientale che del Sale Dolce di Cervia. Una tegola improvvisa ci è caduta sulla testa alla riapertura post- ferie di fine anno 2016 a seguito della segnalazione avvenuta da un consumatore finale, del supermercato Coop di Riccione, si è attivata da parte della Ausl e nostra, la procedura di allerta richiamo prodotto, in quanto il nostro sale dolce a grana grossa risultava contaminato da semi di *triticum aestivum* (grano tenero) e pertanto tra mille difficoltà si è proceduto al ritiro e allo stoccaggio del sale contaminato. Da nostre analisi in autotutela e alle successive, più volte richieste ed effettuate da laboratori accreditati scelti dalla Ausl di Ravenna, si è evidenziato, come per altro più volte sostenuto, che la quantità di grano tenero presente nei diversi formati da noi venduti non costituisce un pericolo per la salute pubblica, in quanto la percentuale di glutine presente nei nostri sacchetti non era tale da arrecare pericolo per alcuno. Pertanto, oltre ai costi del ritiro del sale di Cervia a grana grossa e dalla refusione del relativo prezzo ai nostri acquirenti, non abbiamo prodotto tale referenza in ogni suo formato dal gennaio 2017 sino ai primi dieci giorni di luglio 2017. Nonostante il fatto che non si sia venduto il prodotto a più alta rotazione e quindi il più venduto da parte dei nostri commerciali, siamo riusciti a chiudere un bilancio con il segno positivo e la ricostituzione delle scorte del sale mancante. A tutt'oggi gli strascichi di tale vicenda si possono riassumere in una richiesta di danni del Caseificio Pascoli di Savignano sul Rubicone.

Non abbiamo mai capito da dove e come il grano tenero sia arrivato ai bacini salanti, non crediamo sia stato per effetti naturali e pertanto abbiamo sporto regolare denuncia querela contro ignoti.

Sotto l'aspetto della comunicazione anche nel 2017 abbiamo partecipato a diverse fiere e saloni, trasmissioni televisive e radiofoniche e numerosi comunicati stampa, in cui il nome di Cervia e della Salina hanno riscosso grande interesse, rafforzando così l'identità di marchio ed il marketing territoriale.

Abbiamo implementato la nostra proposta commerciale di Sali aromatici impegnandoci così ad un consumo minore di cloruro di sodio come richiesto dall' O.M.S., abbiamo intrapreso, attraverso un nuovo produttore, la riformulazione e il miglioramento della linea cosmetica Cervia Benessere. Siamo stati impegnati in svariate presentazioni dei nostri due libri sia nel nostro territorio che anche fuori regione. Attraverso l'impegno di nostri tecnici si è stati in grado di far produrre sale la Salina di Comacchio.

Come da anni orsono dedichiamo il totale lavoro di una persona presso la Salina Camillone, sezione all'aperto del Musa, ed importante biglietto da visita della nostra Salina.

Durante la primavera si è proceduto alla realizzazione di molteplici isolotti collocati nelle vasche adiacenti il nostro Centro Visite, atti alla nidificazione e schiusura delle uova di diverse specie protette anche migratorie tanto apprezzate dagli amanti dell'osservazione naturale in quanto possono ammirare tutte le fasi precedenti alla nascita dei pulcini. Anche questo aspetto fa parte del nostro oggetto sociale. Abbiamo sostituito diverse casse canale, da noi realizzate, attraverso le quali si regimentano le acque della Salina, realizzando un ulteriore aspetto dell'oggetto sociale.

Per quanto riguarda la parte turistica relativa alla Salina, sempre più successo sta riscuotendo il nostro Centro Visite, che tutti gli anni aumenta le presenze, rivolgendosi ad un pubblico sempre più attento e sensibile agli aspetti naturalistici. Il fascino dovuto alla presenza di tante specie di uccelli acquatici, come ad esempio i fenicotteri, ha purtroppo aumentato gli accessi abusivi all'interno del comparto della Salina, occorrerà prestare molta attenzione a questo aspetto in quanto l'equilibrio del nostro ecosistema degli 827 ettari del comparto Salina, non devono essere stravolti perchè spesso questi danni risultano irreversibili.

L'estate 2017 verrà ricordata per le scarse precipitazioni avvenute, che se per il mondo agricolo non è stato un elemento favorevole alle coltivazioni, per la salina invece è stato un anno da ricordare sia per la qualità che per la

quantità di sale raccolto risultando la più cospicua dalla nascita della Società. Tale raccolta ci ha consentito e ci consentirà scorte tali da garantire la produzione di sale alimentare ben oltre il fabbisogno annuale, oltre allo smaltimento delle scorte dell'anno precedente per uso industriale.

Nel corso del 2017 si è proceduto alla discussione, votazione ed adozione di un piano industriale di durata triennale del quale la Salina necessita in particolar modo per la sostituzione di macchinari vetusti e di nuovi macchinari per velocizzare il lavoro di fronte a continue e maggiori richieste del nostro sale dolce. Una prima parte di queste lavorazioni sono già state eseguite (in particolare : l'acquisto e la messa in opera della macchina selezionatrice, il rinnovo di buona parte della pavimentazione del locale magazzino, la sistemazione dei vaschini dell'acqua di lavaggio, la sostituzione di un nastro semovente), finanziandole con le disponibilità liquide presenti sui conti correnti della Società. All'uopo necessita con estrema urgenza, come per altro evidenziato nello scorso anno in nota integrativa, il rinnovo della convenzione con l'Agenzia Regionale del Demanio (l'attuale scade nell'anno 2026) al fine di render possibile la richiesta di finanziamenti a più lunga scadenza, altresì non essendo né la società né il Comune di Cervia proprietario di alcunchè all'interno del comparto Salina di Cervia occorrono specifiche garanzie da parte del socio di maggioranza da fornire agli Istituti di credito per i finanziamenti futuri di cui necessita assolutamente la Salina.

Con l'insediamento del nuovo Cda nel marzo del 2017 si è colmata la lacuna evidenziata nell'ottobre 2016 da parte del Ministero delle Pari Opportunità circa le quote rosa. Nel contempo si è insediato il nuovo Cda con il quale si lavora con grande serietà e unità di intenti. La società è solida e con una buona liquidità e con capacità finanziaria per far fronte ai nuovi impegni finanziari necessari per una corretta gestione.

In ottemperanza all'oggetto sociale, la salina svolge sia sotto l'aspetto ambientale, promozionale e turistico, le azioni a lei più consone e congegnali mettendo al centro delle proprie comunicazioni ed azioni Cervia, la città del sale, e la Romagna.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

La Società ha sempre rispettato le norme e le leggi in materia societaria e commerciale.

Allo scopo sono stati adottati idonei regolamenti interni e modelli organizzativi e di controllo.

In particolare:

- 1) Modello Legge 231 con Responsabile il Rag. Alessandro Catani;
- 2) Regolamento interno per dipendenti;
- 3) Regolamento per appalti ed acquisti di beni e servizi, in linea con la legislazione vigente;
- 4) Regolamento per assunzioni.

La Società attua il controllo attraverso uno scambio sinergico fra il Presidente del CdA e i vari responsabili di area o funzione tra cui

- Responsabile della sicurezza sui luoghi di lavoro: Dott. Federico Caselli;
- Responsabile HACCP: Dott.ssa Simona Medri;

Per quanto riguarda le azioni in programma, la società sta implementando il nuovo sistema per la protezione dei dati GDPR che sostituisce il vecchio regolamento privacy, così come verrà introdotto il nuovo sistema di protezione della BRC.

Infine, in ossequio alla normativa sulla parità di genere, l'organo amministrativo ha mutato la propria composizione.

PROGRAMMA DI MISURAZIONE DEL RISCHIO

Al fine di determinare il proprio grado di rischio, la Società ha proceduto, con l'ausilio dei propri consulenti aziendali, alla riclassificazione dei dati contabili relativi all'esercizio 2017, provvedendo in seguito alla redazione di specifici prospetti contabili che di seguito si vengono ad elencare:

- 1) Conto economico riclassificato;
- 2) Stato patrimoniale riclassificato;
- 3) Rendiconto finanziario;
- 4) Posizione finanziaria netta e margini;
- 5) Sistema di scoring con grado di valutazione complessiva;
- 6) Analisi per indici di bilancio, completa di diagrammi di struttura.

Si fornisce in allegato al presente bilancio il documento in formato pdf contenente la documentazione sopraindicata dal punto 1 al punto 6.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze infatti è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre fare menzione in Nota Integrativa, dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Continuità dei criteri di valutazione

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

Criteri di conversione degli importi espressi in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali che vengono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate tenendo conto del residuo periodo di utilità.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze ammontano ad € 317.363,02 di cui € 150.000,00 relativi a sale grezzo valutato al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili all'estrazione e alla lavorazione. I rimanenti € 167.363,02 sono relativi a merci e prodotti finiti valutati al loro valore di acquisizione. Tale valore è comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili al bene.

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n.13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali

valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio.

Le rimanenze di prodotti finiti e merci sono state valutate applicando il criterio del LIFO.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo. Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la società ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2017, di avvalersi di tale facoltà.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2017 sono pari a € 474.587 .

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	615	777.196	777.811
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	62	575.731	575.793

Valore di bilancio	139.505	200.089	339.594
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	21.022	229.445	250.467
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	54	54
Ammortamento dell'esercizio	2.225	75.585	77.810
Totale variazioni	18.797	153.806	172.603
Valore di fine esercizio			
Costo	21.637	1.006.587	1.028.224
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.287	651.316	653.603
Valore di bilancio	120.692	353.895	474.587

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2017 sono pari a € 120.692.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2017 sono pari a € 353.895.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	55.018	436.402	174.513	111.263	777.196
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	49.449	298.759	137.031	90.492	575.731
Valore di bilancio	5.569	137.643	36.107	20.769	200.088
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	217.379	5.301	6.765	229.445
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	54	0	54
Ammortamento dell'esercizio	1.591	50.589	15.184	8.221	75.585
Totale variazioni	-1.591	166.790	-9.937	-1.456	153.806
Valore di fine esercizio					
Costo	55.018	653.781	179.760	118.028	1.006.587

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.040	349.348	152.215	98.713	651.316
Valore di bilancio	3.978	304.432	26.170	19.314	353.894

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

AMMORTAMENTI

Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento così effettuato trova corrispondenza nei coefficienti di ammortamento stabiliti nella tabella allegata al Dm. 31/12/1988 (aggiornata con Dm. 17/11/1992), i quali sono ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento dei beni con specifico riferimento al settore in cui opera l'impresa.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2017 sono pari a € 317.363.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	219.560	97.803	317.363
Totale rimanenze	219.560	97.803	317.363

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2017 sono pari a € 640.490.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	359.975	219.690	579.665	579.665
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	35.309	-21.781	13.528	13.528
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	47.354	-56	47.298	47.298
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	442.638	197.853	640.491	640.491

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

Variazione nei cambi valutari

Ai sensi del numero 6-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., successivamente alla chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività in valuta.

Fondo svalutazione crediti

Nel corso del 2017 non si è provveduto ad incrementare ulteriormente il Fondo svalutazione crediti che pertanto rimane invariato e pari ad euro 9.950.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2017 sono pari a € 24.813.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	424.339	-404.271	20.068
Danaro e altri valori di cassa	1.556	3.188	4.744
Totale disponibilità liquide	425.895	-401.083	24.812

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2017 sono pari a € 6.606.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	4.934	1.672	6.606
Totale ratei e risconti attivi	4.934	1.672	6.606

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poichè risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere. In conformità con l'OIC 31, prg. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari

fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	47.000		47.000
Riserva legale	9.400		9.400
Altre riserve			
Riserva straordinaria	460.557		464.792
Versamenti in conto capitale	83.066		83.066
Totale altre riserve	543.623		547.858
Utile (perdita) dell'esercizio	4.236	2.769	2.769
Totale patrimonio netto	604.259	2.769	607.027

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	47.000	di capitale	

Riserva legale	9.400	di utili	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	464.792	di utili	A, B, C
Versamenti in conto capitale	83.066	di capitale	A, B, C
Totale altre riserve	547.858		
Totale	604.258		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci, D: per altri vincoli statutari, E: altro			

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2017 sono pari a € 80.000.

Nonostante si possa considerare in fase di conclusione la procedura di richiamo ritiro prodotto (come meglio descritta nei fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio), essendo ancora presente una richiesta di risarcimento danni da parte del Caseificio Pascoli di Savignano sul Rubicone, in via prudenziale si è preferito mantenere inalterato l' ammontare accantonato nello scorso esercizio.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	80.000	80.000
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio	80.000	80.000

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2017 risulta pari a € 185.978.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
--	---

Valore di inizio esercizio	224.034
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	32.866
Utilizzo nell'esercizio	70.921
Totale variazioni	-38.055
Valore di fine esercizio	185.978

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	30.828	65.381	96.209	96.209
Acconti	39	-39	0	0
Debiti verso fornitori	366.031	-43.746	322.285	322.285
Debiti tributari	23.690	47.716	71.406	71.406
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.563	-4.025	24.538	24.538
Altri debiti	34.793	2.392	37.185	37.185
Totale debiti	483.944	67.679	551.623	551.623

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Non vi sono debiti verso banche esigibili oltre esercizio successivo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei debiti per area geografica, di cui al numero 6, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è

costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Per quanto riguarda i debiti a lungo termine, risulta in essere al 31/12/2017 un solo mutuo chirografario avente una durata residua inferiore ai cinque anni:

- MUTUO POPOLARE EMILIA ROMAGNA n. 1031504 per € 100.000,00 stipulato nell'anno 2011, inizio piano il 12/10/2011, durata totale 84 mesi, scadenza ultima rata il 12/10/2018.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni, la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Acconti

Non figura nessuna voce riguardante gli anticipi o le caparre ricevute da clienti.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2017 sono pari a € 38.333.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	40.383	-2.050	38.333
Totale ratei e risconti passivi	40.383	-2.050	38.333

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti).

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.771.391	1.847.047	75.656	4,27
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	44.000	25.000	-19.000	-43,18
altri	102.555	39.630	-62.925	-61,36
Totale altri ricavi e proventi	146.555	64.630	-81.925	-55,90
Totale valore della produzione	1.917.946	1.911.677	-6.269	-0,33

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività di valorizzazione del territorio e della Salina di Cervia dal punto di vista turistico, culturale, dell'accoglienza e dell'informazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per categoria di attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	424.783	456.096	31.313	7,37
per servizi	615.527	655.147	39.620	6,44
per il personale	668.095	727.658	59.563	8,92
ammortamenti e svalutazioni	140.759	143.269	2.510	1,78
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-32.516	-97.803	-65.287	200,78
accantonamenti per rischi	80.000	0	-80.000	-100,00
oneri diversi di gestione	9.110	19.168	10.058	110,41
Totale costi della produzione	1.905.758	1.903.535	-2.223	-0,12

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -896

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione

La ripartizione degli interessi ed altri oneri finanziari per tipologia di debito non è significativa.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, debiti verso banche ed altri.

Non vi sono utili / perdite su cambi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	3.768	4.527	759	20,14
Totale	3.768	4.527	759	20,14

Al 31/12/2017 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		7.296
Aliquota IRES (%)	24,00	
Onere fiscale teorico		1.751
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		10.120
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi		3.640
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		70
Rigiro delle differenze temporanee imponibili da esercizi precedenti		3.220
Reddito imponibile lordo		10.810
A.C.E.		10.810

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		742.590
Totale		742.590
Onere fiscale teorico	3,90	28.961
Valore della produzione lorda		743.351
Valore della produzione al netto delle deduzioni		116.067
Base imponibile		116.067
Imposte correnti lorde		4.527
Imposte correnti nette		4.527
Onere fiscale effettivo %		

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Rendiconto finanziario

La nostra società non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, 2 comma, C.c. .

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

- IMPIEGATI.....	5
- OPERAI.....	14
TOTALE DIPENDENTI.....	19

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

- POMICETTI GIUSEPPE Presidente C.d.A.:.....	€ 18.405,60
- BRAVETTI LORELLA Consigliere:.....	€ 270,00
- FERRUZZI ALDO Consigliere:.....	€ 225,00
- SANTINI ANNALISA Consigliere.....	€ 225,00
- ALLEGRI GUIDO Consigliere.....	€ 90,00

Compensi al revisore legale o società di revisione

In base al disposto dell'articolo 37 del D.Lgs n. 39/2010 che ha aggiunto il numero 16-bis al comma 1, all'articolo 2427 C.c., vengono qui di seguito esposti i compensi spettanti all'organo di revisione legale dei conti sia con riferimento alla revisione dei conti annuali che agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile). La nostra società ha affidato l'incarico a ANDREA BIEKAR.

Il compenso per l'attività di revisione legale dei conti annuale corrisponde al totale dei corrispettivi a lui spettanti e risulta pari ad euro 9.561,00.

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile richiede che debbano risultare i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. si considerano fatti di rilievo quelli che, richiedendo o meno variazioni nei valori dello stesso, influenzano la situazione rappresentata in bilancio e sono di importanza tale che la loro mancata comunicazione comprometterebbe la possibilità dei destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate. A tal proposito, si illustra la seguente informativa, nella quale viene posta evidenza della stima dell'effetto sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica ovvero le ragioni per cui l'effetto non è determinabile.

In data 15.01.2018 è stato sottoscritto un mutuo chirografario con contestuale erogazione per l'importo di euro 350.000,00 con il Banco Bpm (n.ro 3828497) per la durata di anni 8 e rimborso delle rate a periodicità mensile.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, 2 comma, C.c. .

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie

o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento altre informazioni

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'Assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 c.c.:

- a riserva straordinaria euro 2.768,84.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 c.c.si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Parte finale

CERVIA, 05/04/2018

Per l' Organo Amministrativo
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giuseppe Pomicetti

Funzione: **Stato patrimoniale riclassificato**

Descrizione	1° esercizio		2° esercizio	
Valuta: Euro	2017		2016	
	12 mesi		12 mesi	
CAPITALE INVESTITO				
Denaro e valori in cassa	0	0,00%	0	0,00%
Altre disponibilità liquide	24.813	1,70%	425.894	29,73%
Liquidità immediate	24.813	1,70%	425.894	29,73%
Crediti commerciali	640.490	43,75%	442.638	30,90%
Altri crediti a breve	0	0,00%	0	0,00%
Liquidità differite	640.490	43,75%	442.638	30,90%
Attività finanziarie a breve	0	0,00%	0	0,00%
Rimanenze	317.363	21,68%	219.560	15,33%
Altre attività a breve	6.606	0,45%	4.934	0,34%
Realizzabilità	323.969	22,13%	224.494	15,67%
Capitale corrente	989.272	67,58%	1.093.026	76,30%
Immobilizzazioni immateriali	120.692	8,24%	139.505	9,74%
Immobilizzazioni materiali	353.895	24,18%	200.089	13,97%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0,00%	0	0,00%
Immobilizzazioni patrimoniali	0	0,00%	0	0,00%
Capitale fisso	474.587	32,42%	339.594	23,70%
Capitale investito	1.463.859	100,00%	1.432.620	100,00%
CAPITALE ACQUISITO				
Debiti finanziari a breve	0	0,00%	0	0,00%
Debiti commerciali	536.876	36,68%	453.117	31,63%
Altre passività a breve	38.333	2,62%	40.382	2,82%
Passività correnti	575.209	39,29%	493.499	34,45%
Debiti finanziari a lungo	0	0,00%	0	0,00%
Fondi per rischi ed oneri	80.000	5,47%	80.000	5,58%
TFR	185.978	12,70%	224.034	15,64%
Altre passività a lungo	15.644	1,07%	30.828	2,15%
Passività fisse	281.622	19,24%	334.862	23,37%
Capitale di terzi	856.831	58,53%	828.361	57,82%
Capitale sociale	47.000	3,21%	47.000	3,28%
Riserve	557.259	38,07%	553.023	38,60%
Utile/(perdita) dell'esercizio	2.769	0,19%	4.236	0,30%
Capitale netto	607.028	41,47%	604.259	42,18%
Capitale acquisito	1.463.859	100,00%	1.432.620	100,00%
Sbilancio tra capitale investito e capitale acquisito	0	-	0	-
Sbilancio con schema ex art. 2424 del Codice civile	0	-	0	-

Funzione: **Conto economico riclassificato**

Descrizione	1° esercizio 2017 12 mesi		2° esercizio 2016 12 mesi	
Valuta: Euro				
Ricavi delle vendite	1.847.047	100,00%	1.771.391	100,00%
Variazioni rimanenze pcl, semilavorati e finiti	0	0,00%	0	0,00%
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0,00%	0	0,00%
Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0	0,00%	0	0,00%
Valore della produzione caratteristica	1.847.047	100,00%	1.771.391	100,00%
Costi per materie prime, suss., cons. e merci	(456.096)	(24,69)%	(424.783)	(23,98)%
Costi per servizi	(655.147)	(35,47)%	(615.527)	(34,75)%
Costi per il godimento di beni di terzi	0	0,00%	0	0,00%
Variaz. rim. mat. prime, cons., suss. e merci	97.803	5,30%	32.516	1,84%
Accantonamenti per rischi	0	0,00%	(80.000)	(4,52)%
Altri accantonamenti	(19.168)	(1,04)%	(9.110)	(0,51)%
Valore aggiunto	814.439	44,09%	674.487	38,08%
Costi per il personale	(727.658)	(39,40)%	(668.095)	(37,72)%
Margine operativo lordo	86.781	4,70%	6.392	0,36%
Ammortamenti	(143.269)	(7,76)%	(139.147)	(7,86)%
Svalutazioni	0	0,00%	(1.612)	(0,09)%
Risultato operativo	(56.488)	(3,06)%	(134.367)	(7,59)%
Altri ricavi e proventi	64.630	3,50%	146.555	8,27%
Oneri diversi di gestione	0	0,00%	0	0,00%
Risultato operativo ed accessorio	8.142	0,44%	12.188	0,69%
Proventi finanziari	29	0,00%	39	0,00%
Oneri finanziari	(875)	(0,05)%	(4.223)	(0,24)%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,00%	0	0,00%
Risultato corrente	7.296	0,40%	8.004	0,45%
Proventi straordinari	0	0,00%	0	0,00%
Oneri straordinari	0	0,00%	0	0,00%
Risultato ante-imposte	7.296	0,40%	8.004	0,45%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(4.527)	(0,25)%	(3.768)	(0,21)%
Risultato netto	2.769	0,15%	4.236	0,24%
Sbilancio risultato a CE ed a SP	0	-	0	-
Sbilancio con schema ex art. 2425 del Codice civile	0	-	0	-

Funzione: **Posizione finanziaria netta e margini**

Descrizione

Valuta: Euro

1° esercizio

2017

12 mesi

2° esercizio

2016

12 mesi

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Disponibilità liquide	24.813	425.894
Titoli non immobilizzati	0	0
Strumenti finanziari derivati dell'attivo circolante	0	0
(Debiti finanziari verso soci a breve)	0	0
(Altri debiti finanziari a breve)	0	0
Posizione finanziaria a breve	24.813	425.894
Titoli immobilizzati	0	0
Strumenti finanziari derivati dell'attivo immobilizzato	0	0
(Strumenti finanziari derivati contabilizzati tra i fondi del passivo)	0	0
(Debiti finanziari verso soci a medio-lungo)	0	0
(Altri debiti finanziari a medio-lungo)	0	0
Posizione finanziaria a medio-lungo	0	0
(TFR)	(185.978)	(224.034)
Posizione finanziaria a medio-lungo con TFR	(185.978)	(224.034)
Posizione finanziaria netta	24.813	425.894
Posizione finanziaria netta con TFR	(161.165)	201.860

MARGINI DI SOLIDITA'

Margine di tesoreria	90.094	375.033
Margine di disponibilità (o Capitale Circolante Netto)	414.063	599.527
Margine di struttura primario	132.441	264.665
Margine di struttura secondario	414.063	599.527

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO OPERATIVO GLOBALE

Totale C.I) Rimanenze	317.363	219.560
C.II.1) Crediti verso clienti a breve	640.490	442.638
C.II.1) Crediti verso clienti a lungo	0	0
D7) Debiti verso fornitori a breve	(536.876)	(453.117)
D7) Debiti verso fornitori a lungo	(15.644)	(30.828)
Totale Capitale Circolante Netto Operativo Globale	405.333	178.253

In collaborazione con il sito analisiaziendale.it

Funzione: **Rendiconto finanziario**

Descrizione

1° rendiconto

Valuta: Euro

2017

12 mesi

Risultato operativo (Ebit)	(56.488)
Imposte	(4.527)
Risultato operativo al netto delle imposte	(61.015)
Variazione dei crediti commerciali a breve termine	(197.852)
Variazione degli altri crediti a breve	(1.672)
Variazione delle rimanenze	(97.803)
Variazione dei debiti commerciali a breve	83.759
Variazione delle altre passività a breve non finanziarie	(2.049)
Variazione della liquidità generata dalla gestione reddituale	(215.617)
Flusso di cassa della gestione corrente	(276.632)
Variazione delle immobilizzazioni immateriali	18.813
Variazione delle immobilizzazioni materiali	(153.806)
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	0
Variazione delle immobilizzazioni patrimoniali	0
Variazione degli investimenti	(134.993)
Free cash flow (Flusso di cassa disponibile unlevered)	(411.625)
Proventi ed oneri accessori	64.630
Proventi ed oneri finanziari	(846)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Proventi ed oneri straordinari	0
Variazione delle riserve	0
Variazione del capitale sociale	0
Variazione degli altri fondi del passivo e del TFR	(38.056)
Variazione dei debiti finanziari a lungo termine	0
Variazione dei debiti finanziari a breve termine	0
Variazione dei debiti commerciali a lungo termine	(15.184)
Variazione delle altre passività a lungo termine non finanziarie	0
Variazione della Tesoreria	(401.081)

V E R I F I C A: variazione della Tesoreria

Depositi bancari e postali di inizio esercizio	425.894
Assegni di inizio esercizio	0
Denaro e valori in cassa di inizio esercizio	0
A) Tesoreria iniziale	425.894
Depositi bancari e postali di fine esercizio	24.813
Assegni di fine esercizio	0
Denaro e valori in cassa di fine esercizio	0
B) Tesoreria finale	24.813
B-A) Variazione della Tesoreria da stato patrimoniale	(401.081)
Sbilancio con variazione della Tesoreria da rendiconto finanziario	0

Funzione: **Analisi per indici di bilancio**

Descrizione

Valuta: Euro

1° esercizio

2017

12 mesi

2° esercizio

2016

12 mesi

Verifica voce 'Patrimonio netto'

PN positivo

PN positivo

Indici di redditività

1) Redditività nominale del capitale proprio (ROE nominale)	0,0046	0,0071
2) Redditività effettiva del capitale proprio (ROE effettivo)	0,0046	0,0070
3) Redditività del capitale investito nell'attività produttiva (ROI)	(0,0931)	(0,2224)
4) Redditività del capitale complessivamente investito (ROA)	(0,0386)	(0,0938)
5) Redditività netta del capitale complessivamente investito (ROCE)	(0,0636)	(0,1431)
6) Redditività delle vendite (ROS)	(0,0306)	(0,0759)

Indici della situazione finanziaria

7) Indice di indebitamento finanziario	0,0000	0,0000
8) Debiti finanziari su valore della produzione caratteristica	0,0000	0,0000
9) Indice di tensione finanziaria	(64,5577)	(31,8179)

Indici di liquidità

10) Test acido di liquidità (acid test)	0,0431	0,8630
11) Indice di liquidità corrente (quick test)	1,1566	1,7599
12) Indice di disponibilità (current test)	1,7198	2,2148

Indici di solidità

13) Indice di elasticità dell'attivo	0,6758	0,7630
14) Indice di rigidità dell'attivo	0,3242	0,2370
15) Indice di elasticità del passivo	0,3929	0,3445
16) Indice di rigidità del passivo	0,6071	0,6555
17) Copertura netta delle immobilizzazioni (EAR)	1,2791	1,7794
18) Copertura lorda delle immobilizzazioni	1,8725	2,7654
19) Capitale investito su patrimonio netto (IER; leverage)	2,4115	2,3709
20) Grado di indipendenza finanziaria	2,1555	1,8045
21) Passività fisse su patrimonio netto	0,4639	0,5542
22) Mezzi di terzi su patrimonio netto (DER; leva di struttura finanziaria)	1,4115	1,3709

Indici di rotazione

23) Rotazione dei crediti verso clienti (in giorni)	125	90
24) Rotazione dei debiti verso fornitori (in giorni)	174	157
25) Rotazione del capitale circolante netto (in giorni)	102	151
26) Rotazione del magazzino (in giorni)	62	45

Indici diversi

27) Valore della produzione caratteristica su patrimonio netto	3,0428	2,9315
28) Valore della produzione caratteristica su capitale investito (SIR)	1,2618	1,2365
29) Costo del lavoro su costo della produzione caratteristica	0,3823	0,3506
30) Valore aggiunto su valore della produzione caratteristica	0,4409	0,3808
31) Onerosità dei debiti finanziari (ROD finanziario)	N.A.	N.A.
32) Onerosità dei finanziamenti esterni (ROL)	0,0010	0,0051
33) Incidenza dei proventi ed oneri extra-gestione caratteristica (NOR)	(0,0490)	(0,0315)
34) Gestione extra-caratteristica su mezzi di terzi	(0,0010)	(0,0051)
35) Debiti a breve verso banche su ricavi di vendita	0,0000	0,0000
36) Oneri finanziari su valore della produzione caratteristica	0,0005	0,0024
37) Mezzi di terzi su valore della produzione caratteristica	0,4639	0,4676
38) Autofinanziamento su valore della produzione caratteristica	0,1099	0,1537
39) Incidenza del risultato operativo e degli oneri finanziari (ROOF)	(0,0483)	(0,0306)
40) Valore della produzione caratteristica per dipendente (in EUR)	N.A.	93.231
41) Posizione finanziaria netta su margine operativo lordo	0,2859	66,6292
42) Posizione finanziaria netta con TFR su margine operativo lordo	(1,8571)	31,5801
43) Durata media del ciclo monetario (in giorni)	13	(22)
44) Autofinanziamento (in EUR)	202.900	272.260
45) Patrimonio netto tangibile (in EUR)	486.336	464.754
46) Patrimonio netto allargato (in EUR)	607.028	604.259

In collaborazione con il sito analisiaziendale.it

Funzione: **Relazioni tra indici**

Descrizione

Valuta: Euro

1° esercizio

2017

12 mesi

2° esercizio

2016

12 mesi

Il sistema fondamentale degli indici di redditività

Redditività delle vendite (ROS)	(0,0306)	(0,0759)
Valore della produzione caratteristica su capitale investito (SIR)	1,2618	1,2365
Capitale investito su patrimonio netto (IER)	2,4115	2,3709
Incidenza dei proventi ed oneri extra-gestione caratteristica (NOR)	(0,0490)	(0,0315)
Redditività effettiva del capitale proprio (ROE) dove $ROE = ROA * IER * NOR = ROS * SIR * IER * NOR$	0,0046	0,0070

Relazione finanziaria fondamentale tra ROE e ROA

Redditività del capitale investito (ROA)	(0,0386)	(0,0938)
Onerosità dei finanziamenti esterni (ROL)	0,0010	0,0051
Mezzi di terzi su patrimonio netto (DER)	1,4115	1,3709
Incidenza del risultato operativo e degli oneri finanziari (ROOF)	(0,0483)	(0,0306)
Redditività effettiva del capitale proprio (ROE) dove $ROE = [ROA + (ROA-ROL) * DER] * ROOF$	0,0046	0,0070

In collaborazione con il sito analisiaziendale.it

Funzione: **Check-up veloce**

Descrizione

1° check-up

Valuta: Euro

2017

12 mesi

1) Punteggio per indice di copertura delle immobilizzazioni	10
2) Punteggio per variazione indice di copertura delle immobilizzazioni	-5
3) Punteggio per indice di liquidità corrente	10
4) Punteggio per variazione indice di liquidità corrente	-5
5) Punteggio per indice di disponibilità	10
6) Punteggio per variazione indice di disponibilità	-5
7) Punteggio per relazione ROI, ROD e leva di struttura finanziaria	0
8) Punteggio per variazione della differenza ROI - ROD	0
9) Punteggio per variazione oneri finanziari su valore della produzione caratteristica	0
10) Punteggio per variazione mezzi di terzi su valore della produzione caratteristica	0
11) Punteggio per variazione del valore della produzione caratteristica	0
12) Punteggio per variazione del margine operativo lordo	0
13) Punteggio per relazione tra risultato netto e risultato della gestione extra-caratteristica	-5
14) Punteggio per variazione autofinanziamento su valore della produzione caratteristica	0
15) Punteggio per variazione durata media del processo monetario	0
Punteggio complessivo	10
Risultato del check-up veloce (da 1 a 7 stelle)	★★

In collaborazione con il sito analisiaziendale.it

Funzione: **Sistemi di scoring**

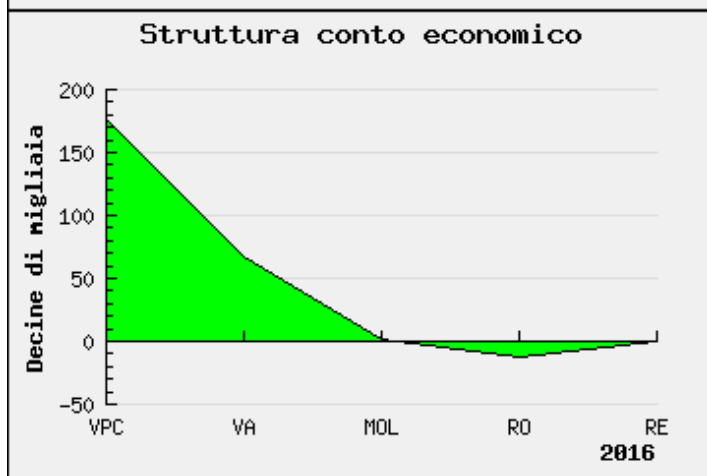
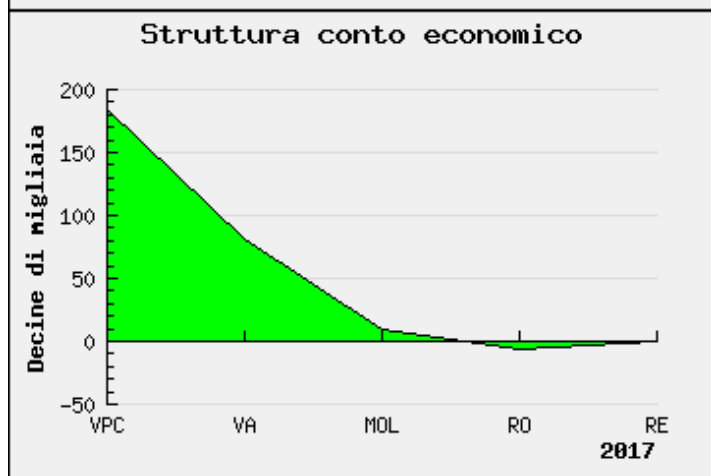
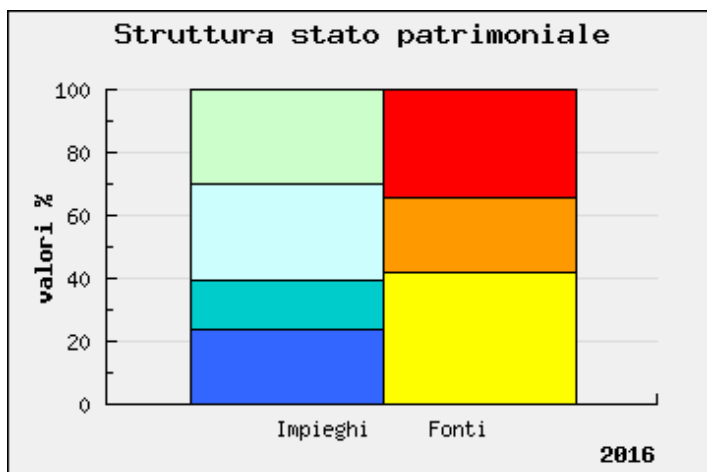
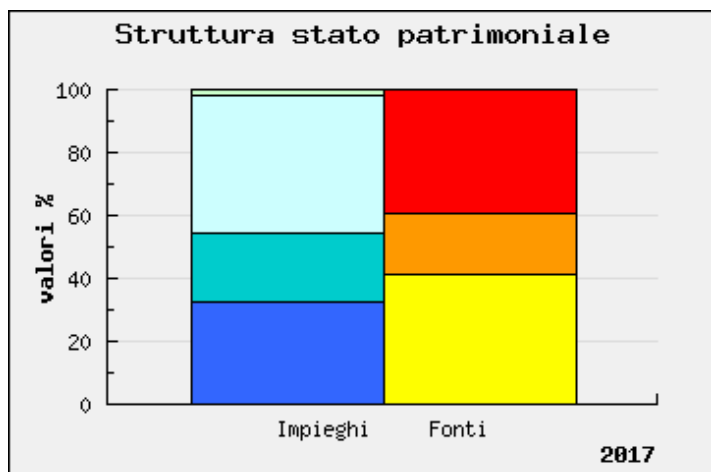
SCORE QUANTITATIVO (rappresentativo della gestione aziendale complessiva)

Descrizione	1° esercizio		2° esercizio	
	2017 12 mesi		2016 12 mesi	
	Valore	Score	Valore	Score
1) Fondi propri / Attività totali	0,415	3	0,422	3
2) Debito a termine / Cash flow	0,000	3	0,000	3
3) Oneri finanziari netti / Fatturato	0,000	3	0,002	3
4) Attività correnti / Passività correnti	1,720	2	2,215	3
5) Risultato operativo e accessorio / Attività totali	0,006	0	0,009	0
Score quantitativo		11		12
Valutazione complessiva		Buono		Distinto

VPA - SCORE (analisi di redditività, indebitamento, liquidità e solidità; elevato peso a Pfn/Mol)

Descrizione	1° esercizio		2° esercizio	
	2017 12 mesi		2016 12 mesi	
	Valore	Score	Valore	Score
1) Attività correnti / Passività correnti	1,720	12	2,215	15
2) Oneri finanziari netti / Valore produzione caratteristica	0,000	15	0,002	15
3) Posizione finanziaria netta / Margine operativo lordo	0,286	40	66,629	40
4) Risultato operativo e accessorio / Attività totali	0,006	0	0,009	0
5) Fondi propri / Attività totali	0,415	15	0,422	15
VPA-Score		82		85
Valutazione complessiva	A+		A+	

Funzione: **Diagrammi di struttura - Valuta: Euro**



Legenda struttura stato patrimoniale

- | | |
|---------------------|--------------------|
| Liquidità immediate | Passività correnti |
| Liquidità differite | Passività fisse |
| Realizzabilità | Capitale netto |
| Immobilizzazioni | |

Legenda struttura conto economico

- | | |
|-----------------------------------|----------------------------|
| VPC = Valore prod. caratteristica | RO = Risultato operativo |
| VA = Valore aggiunto | RE = Risultato d'esercizio |
| MOL = Margine operativo lordo | |

PARCO DELLA SALINA DI CERVIA SRL

Sede in VIA SALARA, 6 48015 CERVIA (RA)

Capitale sociale Euro 47.000,00 I.V

Reg. Imp. 02112170390

Rea.172660

Relazione unitaria del Sindaco Unico all'assemblea dei soci

Ai Soci della PARCO DELLA SALINA DI CERVIA SRL

Premessa

Il sottoscritto, nell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A)

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sul bilancio d'esercizio

- ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società PARCO DELLA SALINA DI CERVIA SRL, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2017, dal conto economico (dal rendiconto finanziario) per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio senza modifica

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società PARCO DELLA SALINA DI CERVIA SRL al 31/12/2017 del risultato economico (e dei flussi di cassa) per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

.Richiamo di informativa

Il mio giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

B)

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Sindaco Unico dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, si ribadiscono le informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

{

Le attività svolte dal Sindaco Unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c..

Attività svolta

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci, ed assiduamente alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale

Ho, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Sindaco Unico.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente, a causa di un avvicendamento nel ruolo di responsabile amministrativo, a causa delle dimissioni personali del precedente incaricato;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.
 - Ho acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza) e non sono emerse criticità rispetto al del modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione
 - Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire
2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, si può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
 - sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
 - le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
 - non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.
3. Il sottoscritto non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo
4. Nel corso dell'esercizio
- non sono pervenute alla data odierna, denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.
5. Al Sottoscritto non sono pervenuti esposti e non sono stati rilasciati pareri ai sensi di legge
6. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

7. Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

tali documenti sono stati consegnati in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c..

Ho proceduto, quindi, ad esaminare il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- l'impostazione data al progetto di bilancio, è conforme alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.
- ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Sindaco Unico e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ho verificato la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, non ho nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

8. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro **2.769** e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	1.467.627
Passività	Euro	860.599
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	604.259
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	2.769

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	1.911.677
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	1.903.535
Differenza	Euro	
Proventi e oneri finanziari	Euro	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Risultato prima delle imposte	Euro	7.296
Imposte sul reddito	Euro	4.527
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	2.769

Risultato dell'esercizio sociale

9. Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro **2.769**.
risultati della revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

10. Considerando le risultanze dell'attività svolta propongo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, così come redatto dagli amministratori.

Ancona, 21 aprile 2018

Il Sindaco Unico
Andrea Biekar
 Dottore commercialista e revisore contabile